

CASSIERE DELLA BOLLA DUCALE

Il Cassiere alla Bolla Ducale era dell'ordine dei cittadini originari. Aveva un ufficio speciale nella Cancelleria ducale. Spettava a lui l'esazione delle tasse sui possessi temporali dei benefici ecclesiastici e la conservazione degli atti relative alle grazie dispensate dal Maggior Consiglio.

Capitolare dell'ufficio della Bolla ducale (1308-1790), 2.

Grazie del Maggior Consiglio (registri) (1299-1304), (1329-1405), (1407-1445), (1530-1579), (1589-1767), 42.

Grazie del Maggior Consiglio (filze) (1547-1796), 105.

Rubricari, 5; Grazie concesse dal Maggior Consiglio scritte di pugno di Marin Sanudo (1340-1450), 1; Gratiarum concessiones a tribus primariis Reipublicae Consiliis collatae (rubriche) (1501-1575), 2; Grazie dei cento uffici a particolari (1700-1793), 1; Grazie a patrizi (1700-1793), 1; Grazie di realdizione (1701-1746), 1; Mariegola dei poveri al Peverè (secc. XIV-XVIII), 1; Elezione delle cariche della scuola dei poveri al Peverè (secc. XVII-XVIII), 1; Grazie di poveri al Peverè (1701-1793), 1; Ricevute della scuola dei poveri al Peverè (1768-1784), (1786-1799), 2; Libro Mar della fraterna dei poveri al Peverè (1796-1798), 1; Tassazione dei diritti di cancelleria (1531), 1; Rilevazione di cedole testamentarie (1700-1796), 1; Registro di permutè fideicommissarie (1701-1795), 1; Casselletta dei Segretari (sec. XVIII), 1.

Complessivamente pezzi 169